Bur n. 113 del 20/08/2021

(Codice interno: 455577)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1158 del 17 agosto 2021

Approvazione "Bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili. Anno 2021". Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il bando per l'anno 2021 finalizzato all'erogazione di contributi alle imprese giovanili come definite dalla legge regionale n. 57 del 1999.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 *"Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta"* prevede che, al fine di promuovere e sostenere l'imprenditoria giovanile, possano essere concessi contributi in conto capitale alle imprese costituite prevalentemente da giovani (art. 3, comma 1, lett. a).

S'intendono a gestione prevalentemente giovanile le imprese individuali i cui titolari abbiano un'età compresa tra 18 e 35 anni compiuti o le società, anche di tipo cooperativo, i cui soci siano per almeno il 60% di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti o il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti.

Dalla recente indagine di Unioncamere-InfoCamere sulla nati-mortalità delle imprese, è emerso che a livello nazionale in dieci anni sono mancate all'appello quasi 156 mila imprese giovanili, con un calo del 22,4%. Il risultato è che a fine 2020 si contavano circa 541 mila imprese giovanili iscritte al Registro delle imprese delle Camere di commercio contro le 697 mila presenti nel 2011. E se prima un'impresa su 10 era "under 35" ora il peso dei giovani sul tessuto imprenditoriale è sceso all'8,9%. In Veneto tale diminuzione percentuale è ancora più marcata: la variazione nello stesso periodo delle imprese iscritte al registro imprese si attesta a -27%. In termini assoluti ciò significa un calo di 12.641 imprese, partendo dalle 46.827 del 2011 e arrivando alle 34.186 del 2020. Lo "spopolamento" dell'imprenditoria giovanile dell'ultimo decennio ha colpito maggiormente i settori tradizionali delle costruzioni, del commercio e dell'industria manifatturiera, sia in valore assoluto che relativo.

A ciò si aggiunge che la recente crisi pandemica ha certamente contribuito a frenare la voglia di fare impresa dei giovani, che tradizionalmente incidono per quasi un terzo sulle nuove iscrizioni. Solo nel 2020 si sono perse a livello nazionale 18.900 nuove imprese giovanili rispetto al 2019, con una perdita del 18% contro il 16,9% delle altre imprese.

Tuttavia, da un'indagine del Centro Studi delle Camere di commercio G. Tagliacarne sull'impatto della pandemia sull'attività 2020 dell'imprenditoria giovanile, si evince che di fronte al Covid-19 i giovani imprenditori si mostrano più resilienti e sembrano guardare al futuro con maggiore positività rispetto agli altri colleghi.

Pertanto, al fine di incentivare l'imprenditoria giovanile veneta, promuovere l'avvio al lavoro delle nuove generazioni e far emergere nuove capacità imprenditoriali, si propone l'approvazione del bando, **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, recante i criteri di selezione degli interventi finalizzati sia all'avvio di nuove imprese giovanili che al consolidamento e sviluppo di quelle esistenti.

Il bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto, in regime de minimis, in misura pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione di interventi di importo non inferiore a euro 25.000,00 e non superiore a euro 170.000,00.

Sono ammissibili spese in macchinari, impianti produttivi, hardware ed attrezzature; arredi; negozi mobili; spese per l'acquisto di autocarri ad esclusivo uso aziendale; oneri notarili connessi alla costituzione delle società; spese per l'acquisto di software e per la realizzazione di sistemi di e-commerce; spese generali, comprensive di spese riferite ad esempio a: spese per l'acquisto di brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato etc.; opere murarie e di impiantistica.

Le domande di sostegno dovranno essere compilate e presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto, a partire dalle ore 10.00 del giorno 20 settembre 2021, fino alle ore 12.00 del 30 settembre 2021.

Le risorse messe a bando, pari a euro 3.000.000,00, trovano copertura finanziaria sul capitolo 23016 "Strumenti agevolativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile (Art. 3, L.R. 24/12/1999, n. 57 - Art. 24, L.R. 06/04/2012, n.13)". All'iniziativa potranno essere destinate ulteriori risorse che si rendessero disponibili a tale fine nel bilancio regionale.

Alle obbligazioni di spesa derivanti dal presente provvedimento, per un importo massimo di complessivi euro 3.000.000,00, provvederà con proprio decreto il Direttore della Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese

Unitamente al Bando si propone l'approvazione anche dei seguenti allegati: **Allegato B** "Elenco codici ISTAT ATECO 2007", **Allegato C** "Relazione tecnico descrittiva del progetto", **Allegato D** "Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di onorabilità", **Allegato E** "Procura speciale", **Allegato F** "Dichiarazione sostitutiva ai fini della verifica della regolarità contributiva", "**Allegato G** "Scheda posizione fiscale", **Allegato H** "Dichiarazione sostitutiva del fornitore ai fini della verifica dell'avvenuto pagamento", **Allegato I** "Settori strategici o caratterizzati da elevato tasso di importazione di materie prime e componenti necessarie al processo produttivo", **Allegato J** "Elenco delle lavorazioni artistiche tradizionali e dell'abbigliamento su misura di cui al DPR 25 maggio 2001, n. 288 (elenco esemplificativo)" e **Allegato K "**Referenze bancarie".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 41;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n.54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare per le considerazioni espresse in premesse i criteri e le modalità, di cui all'**Allegato A** "Bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili. Anno 2021" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la concessione di contributi in conto capitale alle piccole e medie imprese giovanili con sede operativa in Veneto;

3. di approvare, altresì, i seguenti allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

    - **Allegato B** "Elenco codici ISTAT ATECO 2007";
    - **Allegato C** "Relazione tecnico descrittiva del progetto";
    - **Allegato D** "Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di onorabilità";
    - **Allegato E** "Procura speciale";
    - **Allegato F** "Dichiarazione sostitutiva ai fini della verifica della regolarità contributiva";
    - **Allegato G** "Scheda posizione fiscale";
    - **Allegato H** "Dichiarazione sostitutiva del fornitore ai fini della verifica dell'avvenuto pagamento";
    - **Allegato I** "Settori strategici o caratterizzati da elevato tasso di importazione di materie prime e componenti necessarie al processo produttivo";

- **Allegato J** "Elenco delle lavorazioni artistiche tradizionali e dell'abbigliamento su misura di cui al DPR 25 maggio 2001, n. 288 (elenco esemplificativo)";
- **Allegato K "**Referenze bancarie";

4. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;

5. di determinare in euro 3.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 23016 del bilancio "Strumenti agevolativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile (Art. 3, L.R. 24/12/1999, n. 57 - Art. 24, L.R. 06/04/2012, n.13)" del bilancio regionale 2021-2023;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.